

Note biografiche

Paolo Arrivabeni (direttore)

È Direttore Musicale dell'Opéra Royal de Wallonie di Liegi dal 2008. Specialista del repertorio operistico italiano tra cui Rossini, Donizetti e Verdi, nutre un particolare interesse anche verso i grandi compositori tedeschi e russi, recentemente ha infatti interpretato opere di Wagner, Strauss e Musorgskij. Collabora con i principali e più prestigiosi teatri europei, quali: Staatsoper e Deutsche Oper di Berlino; Wiener Staatsoper; Teatro dell'Opera di Lipsia; Teatro dell'Opera di Dresda; Bayerische Staatsoper di Monaco; Opernhaus a Zurigo; Grand Théâtre a Ginevra; Opéra Bastille a Parigi; Opéra de Lausanne; Théâtre du Capitole a Toulouse; Opéra de Montecarlo; Teatro Nacional de São Carlos a Lisbona; Teatro de La Maestranza a Siviglia; Théâtre Municipal a Marsiglia; Teatro Comunale di Bologna; Teatro Massimo di Palermo; Teatro La Fenice di Venezia; Teatro dell'Opera di Santa Fe; Bunka Kaikan di Tokio.

Massimo Gasparon (regista)

Nato a Venezia nel 1969, si laurea con lode in Architettura presso l'Ateneo della propria città. Nel 1989 comincia a collaborare con Pier Luigi Pizzi in qualità di assistente scenografo e regista. Come architetto ha progettato il Teatro Dovizi di Bibbiena e ha curato l'allestimento del Palazzo del Cinema nel 1997 in occasione della Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia. Ha affiancato ancora Pier Luigi Pizzi nella progettazione di numerose esposizioni. Da regista, scenografo e costumista ha già all'attivo un numero rilevante di produzioni, tra le quali ricordiamo *Die Königin von Saba* di Goldmark (1999) e *Orleanskaja deva* di Čaikovskij (2000) al Wexford Opera Festival; *Roland* di Piccinni a Martina Franca (Festival della Valle d'Itria 2000); *Amadigi* di Haendel a Napoli (Teatro di San Carlo 2002); *Tancredi* di Rossini al Teatro Verdi di Trieste nel 2003 e poi in tournée a Osaka e Tokyo; *Francesca da Rimini* di Zandonai allo Sferisterio di Macerata (2004), *Il Ratto del serraglio* al Teatro Bellas Artes di Città del Messico in prima esecuzione scenica in Messico in tempi moderni (2006); *La Vedova Scaltra* di Wolf Ferrari al Gran Teatro la Fenice di Venezia (2007); *Rigoletto* a Lima con il debutto mondiale di Juan Diego Flórez nel ruolo del Duca di Mantova, *Aida* e *Turandot* a Seoul e *Tosca* allo Sferisterio Opera Festival (2008); *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini al Covent Garden di Londra e una tournée in 23 città del Giappone con *Aida* (2009); *Norma* a Losanna e *Un Ballo in Maschera* al Teatro Regio di Parma in apertura del Festival Verdi (2011); *Tancredi* a Berlino alla Deutsche Oper e la progettazione e allestimento della mostra alla reggia di Versailles "*Versailles et l'Antique*" (2012); *Guglielmo Tell* a Lima con il debutto di Juan Diego Flórez nel ruolo principale e *Il trovatore* come scenografo al teatro Mariinsky di San Pietroburgo (2013). Nel 2014 segnaliamo *Un ballo in maschera* a Trieste, *Elegy for young lovers* di Henze alla Fenice di Venezia, *Traviata* a Menorca, *Tosca* a Jesi e Ascoli. Nel 2015 ha già messo in scena *La grande Duchesse de Gerolstein* di Offenbach al teatro de la Zarzuela di Madrid e al teatro Calderón di Valladolid. Prossimi progetti lo vedono impegnato a Bilbao, Pechino, Tenerife, Parigi.

Amedeo Amodio (coreografia)

Allievo della scuola di ballo del Teatro alla Scala di Milano e poi danzatore del corpo di ballo scaligero, i suoi interessi non si limitano alla danza, ma a ogni forma d'arte. La curiosità di ampliare le sue esperienze lo porta, all'età di 22 anni, a lasciare il Teatro alla Scala per iniziare la carriera di coreografo e ballerino da libero professionista e più tardi ad assumere la direzione artistica dell'allora nascente Aterballetto, la prima compagnia stabile di danza costituitasi al di fuori di un ente lirico, qualcosa di unico nel panorama della danza italiana. Ad Amodio per circa venti anni sono affidate le sorti del famoso ensemble formato da ballerini solidi dal punto di vista tecnico, ricchi di espressività e capaci di essere interpreti raffinati di un repertorio vasto che porta la firma di grandi coreografi del '900. Per Aterballetto firma molte creazioni, alcune delle quali hanno visto la partecipazione di grandi interpreti come Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Vladimir Derevjanko, Julio Bocca, Roberto Bolle, George Iancu, Alessandro Molin, Massimo Murru,

Viviana Durante, Igor Yebra. La sua esperienza prestigiosa lo porta nel 1997 alla direzione del corpo di ballo dell'Opera di Roma e nel 2003 del Teatro Massimo di Palermo. Coreografo ospite in molte Compagnie di balletto in Italia e negli USA, riceve nell'aprile 2015 il "Premio alla carriera" nella giornata Internazionale della danza e nella stessa giornata il Sindaco di Reggio Emilia gli consegna il "Primo Tricolore", onorificenza che viene assegnata alle personalità che hanno dato lustro alla città.

Andrea Borelli (luci)

Nato a Parma, inizia la sua carriera teatrale nel 1983 presso il Teatro Regio di Parma, mentre studia Storia del Teatro presso la locale università.

Ha maturato esperienza nella produzione drammatica in ambito europeo occupandosi della progettazione delle luci al seguito del teatro Due di Parma, specialmente in Spagna, Germania e Francia.

Tornato al teatro operistico nel 1991, ha ottenuto il ruolo di light designer residente al Teatro Regio di Parma, iniziando una fattiva collaborazione con grandi registi quali Pier Luigi Samaritani, Luciano Damiani, Pier Luigi Pizzi, Hugo De Ana, Pier'Alli, Henning Brockhaus, Peter Greenaway e molti altri, progettando le luci delle loro produzioni presso il Teatro Regio di Parma, produzioni che riguardano anche il Festival Verdi e che sono poi distribuite in tutto il mondo.

Nel prossimo futuro è invitato in Spagna per *Don Carlo*, in Cina e Olanda per *Rigoletto*. In Italia si occuperà della riedizione del *Corsaro* di Verdi con la regia di Lamberto Puggelli e della *Medea* di Antonín Benda.

Roberto Aronica (Riccardo, I cast)

Nato a Civitavecchia, ha studiato con Carlo Bergonzi e si è perfezionato all'Accademia Chigiana di Siena. Dopo il suo debutto nel ruolo del Duca di Mantova in *Rigoletto* al Teatro Municipale di Santiago de Chile, è stato ospite dei più importanti teatri del mondo, come il Teatro alla Scala, il Metropolitan Opera of New York, l'Opéra Bastille di Parigi, la Royal Opera House di Londra, la Lyric Opera di Chicago, il Teatro del Liceu di Barcelona, il Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro dell'Opera di Roma, la Wiener Staatsoper, la Zurich Opernhaus, la Deutsche Oper di Berlino, la Bayerische Staatsoper, la San Francisco Opera, la Los Angeles Opera, la Japan Opera Foundation di Tokyo e molte altre. Ha collaborato con direttori d'orchestra quali Semyon Bychkov, James Conlon, Daniele Gatti, James Levine, Christian Thielemann, Roberto Abbado.

Tra le opere interpretate, *Rigoletto*, *Macbeth* e *Madama Butterfly* al Metropolitan Opera House di New York, *La Traviata* alla Deutsche Oper di Berlino e all'Arena di Verona, *La bohème* alla Bayerische Staatsoper, al Maggio Musicale Fiorentino e al Liceu di Barcelona, *Simon Boccanegra* alla Wiener Staatsoper e al Teatro Real di Madrid, *Faust* a Barcelona, *Tosca* alla Deutsche Oper di Berlino e alla San Francisco Opera, *Luisa Miller* al Teatro Regio di Torino, *Don Carlos* a Bilbao, *Un Ballo in Maschera* a Losanna, *Ernani* al Teatro Comunale di Bologna e a Tokyo.

Giuseppe Gipali (Riccardo II cast)

Nato in Albania, si è rapidamente imposto a livello internazionale come uno dei tenori più interessanti della sua generazione. Tenore verdiano per eccellenza, è anche apprezzato interprete delle opere di Puccini e Cilea che ha cantato sui palcoscenici più prestigiosi del mondo, fra i quali Teatro alla Scala di Milano, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro La Fenice di Venezia, Arena di Verona, Ravenna Festival, Teatro San Carlo di Napoli, Covent Garden di Londra, Wiener Staatsoper, Théâtre du Châtelet e Opéra Bastille a Parigi, Théâtre du Capitole di Toulouse, Liceu di Barcelona, San Francisco Opera.

Ha collaborato regolarmente con direttori del calibro di Riccardo Muti, Zubin Mehta, Daniele Gatti, Nicola Luisotti e Daniele Callegari e con registi quali Franco Zeffirelli, Mario Martone e Pierluigi Pizzi.

Tra le sue interpretazioni più acclamate ricordiamo *Rigoletto* al Teatro alla Scala, al Teatro Comunale di Bologna, alla San Francisco Opera; *I masnadieri* al Comunale di Bologna; *Un ballo in maschera* a Ferrara, Palermo, Londra, Parigi, Berlino e Firenze; *Luisa Miller*, *Lucia di Lammermoor* e *Tosca* a Palermo; *Attila* all'Arena Sferisterio di Macerata e a Marsiglia; *La traviata* a Napoli, alla Scala di Milano e a Verona; *Il corsaro* a Genova; *Adriana Lecouvreur* a Messina e a Las Palmas; *L'arlesiana* a Montpellier; *Medea* al Théâtre du Chatelet a Parigi; *Don Carlo* a Budapest.

Giovanni Meoni (Renato I cast)

Inizia giovanissimo la sua formazione musicale studiando pianoforte, e successivamente compie gli studi di canto sotto la guida di Leo Ferri a Roma. Dopo aver vinto numerosi concorsi nazionali ed internazionali debutta nel ruolo di Marcello nella *Bohème* a Rieti.

Nel corso della sua carriera ha avuto modo di partecipare ad importanti produzioni in alcuni fra i più importanti teatri internazionali, fra i quali: Metropolitan Opera di New York, Wiener Staatsoper, Opernhaus di Zurigo, Bayerische Staatsoper, Hamburgische Staatsoper, Liceu di Barcellona, Lyric Opera di Baltimora, Teatro La Fenice, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Regio di Parma e Arena di Verona. Ha collaborato con importanti direttori d'orchestra tra i quali Zubin Mehta, Myung-Wun Chung, Gary Bertini, Daniele Gatti, Daniel Oren, Gianluigi Gelmetti, Alain Lombard, Nello Santi, Donato Renzetti e registi quali Franco Zeffirelli, Hugo De Ana, Pier Luigi Pizzi, Robert Carsen, Denis Krief, Giuliano Montaldo, Jonathan Miller, Beni Montresor, Alberto Fassini, Gilbert Deflo, Renzo Giacchieri. La sua carriera si è sviluppata dal repertorio belcantistico belliniano e donizettiano per arrivare, successivamente, al repertorio verdiano nel quale trova la sua naturale collocazione. Nel corso delle ultime stagioni ha compiuto due importanti debutti: nel ruolo di Jago (*Otello*) presso il Teatro dell'Opera di Roma con la direzione di Riccardo Muti, ruolo poi ripreso al Teatro Massimo di Palermo, e sul palcoscenico del Metropolitan di New York, interpretando Ezio in *Attila*, sempre con la direzione di Muti.

Oksana Dyka (Amelia I cast)

Nata in Ucraina, si è diplomata nel 2004 al Conservatorio di Kiev, e dal 2003 al 2007 è stata solista principale all'Opera nazionale di Kiev. Nel 2003 ha vinto il concorso internazionale dell'Opéra di Marsiglia, che l'ha portata a interpretare *Tosca* nel 2005 all'Opéra di Montpellier, ruolo nel quale nello stesso anno è stata apprezzata all'Opera di Tallinn e al Dalhalla Opera Festival in Svezia.

È anche interprete del repertorio sinfonico e cameristico: ha debuttato in Canada nella *Sinfonia n. 14* di Šostakovič, partitura che ha eseguito anche in Italia, con l'Orchestra Sinfonica di Padova, e in Danimarca.

Negli ultimi anni è stata presente sui principali palcoscenici in tutto il mondo: *Tosca* al Teatro dell'Opera di Roma con la regia di Franco Zeffirelli, una versione scenica del *Requiem* di Verdi all'Opera di Tampere (Finlandia), il debutto come Amelia in *Simon Boccanegra* all'Opera di Tallinn, *Ariadne auf Naxos* a Genova, *Il tabarro* a Francoforte e all'Opéra Bastille di Parigi, *Madama Butterfly* a Bologna, Graz e Valencia, *Aida* a Buenos Aires in tournée con La Scala sotto la direzione di Daniel Barenboim, *Pagliacci* e *Tosca* al Teatro alla Scala di Milano, e ancora *Tosca* a Dresda, a Valencia con la direzione di Zubin Mehta, all'Arena di Verona e a Pompei con il Teatro San Carlo di Napoli. Nelle ultime stagioni ha ottenuto l'approvazione del pubblico e della critica cantando in una nuova produzione di *Evgenij Onegin* a Los Angeles (direzione di James Conlon), *Mefistofele* a Montecarlo, *Aida* alla Scala, all'Arena di Verona e all'Opéra Bastille di Parigi, *Un ballo in maschera* al Regio di Torino e in tournée a Tokyo e alla Scala di Milano, *Tosca* al Festival Puccini di Torre del Lago, alla Staatsoper di Berlino e alla Royal Opera House di Londra, e una nuova produzione de *Il principe Igor* al Metropolitan di New York con Valery Gergiev.

Tichina Vaughn (Ulrica I cast)

Ha debuttato come membro del Young Artist Development Program del Metropolitan Opera di New York con *Porgy and Bess*. Dal 1998 al 2006 ha fatto parte dello Staatstheater di Stoccarda, dove ha cantato in *Don Carlo*, *Il trovatore*, *Giulio Cesare*, *Aufstieg und Fall der Stadt der Mahagonny*, *Salome*, *Aida*, *Elektra* e nella tetralogia wagneriana.

Ha cantato nei più importanti teatri internazionali, tra gli altri, San Francisco Opera, Los Angeles Opera, Seattle Opera, Detroit Opera, Opera di Amburgo, Opera di Francoforte, Festival di Bregenz, Teatro Verdi di Trieste, Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro dell'Opera di Roma, Arena di Verona, Teatro Lirico di Cagliari. Inoltre si esibisce spesso in concerti sinfonici e da camera e in recital in prestigiose sale da concerto, con orchestre quali la Chicago Symphony, Detroit Symphony, Philadelphia Symphony Orchestra e la Stuttgart Philharmonic sotto la direzione di James Levine, Nello Santi, Mstislav Rostropovich, Bobby McFerrin, Nicola Luisotti, Lorin Maazel, Daniel Oren, Fabio Luisi e Stefan Soltesz, tra gli altri.

Di recente è stata Jezibaba in *Rusalka*, Isabella in *L'Italiana in Algeri*, Venere in *Tannhäuser*, Herodias in *Salome*, Azucena in *Il Trovatore*, Ulrica in *Un Ballo in Maschera*, Ortrud in *Lohengrin*, Die Königin in *Švanda dudák*, Amneris in *Aida* all'Arena di Verona e Bess in *Porgy and Bess* con l'orchestra dei Berliner Philharmoniker e Sir Simon Rattle, *Don Carlo*, *La Vestale* e *Der fliegende Holländer* a Dresda, *Falstaff* a Seoul, *Don Carlo* a Francoforte.

Zuzana Marková (Oscar I cast)

Nata a Praga, debuta a 16 anni all'Opera nazionale di Ostrava. Ha studiato canto, pianoforte e direzione al Conservatorio di Praga e nel 2010-2011 ha fatto parte della Scuola dell'Opera di Bologna. Al Teatro Nazionale di Ostrava, dove resta fino alla stagione 2009/10, debuta diversi titoli tra cui *Don Giovanni* (Zerlina), *Il Cavaliere errante* di Traetta (Melissa), *Die Zauberflöte* (Papagena), *Le nozze di Figaro* (Susanna), *Dalibor* (Jitka) di Smetana, *Vita* (Susan) di Tutino, *Ariadna* di Martinů.

Nel 2010 debuta in Italia con l'opera contemporanea di Thomas Adès *Powder her face* in scena prima al Teatro Rossini di Lugo e poi al Teatro Comunale di Bologna e alla Fenice di Venezia con la regia di Pier Luigi Pizzi.

Ha cantato in *Senso* di Tutino con la regia di Hugo De Ana e la direzione di Pinchas Steinberg al Teatro Massimo di Palermo, come Donna Anna in *Don Giovanni* (regia di Pier Luigi Pizzi) and come Clorinda in *La Cenerentola* (regia di Michele Mariotti e direzione di Daniele Abbado) al Teatro Comunale di Bologna, in *Das Geheime Königreich* di Krenek per il Festival della Valle d'Itria e l'Opera di Lubeca, e come Principessa di Navarra in *Gianni di Parigi* di Donizetti per il Wexford Opera Festival.